



I^A FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - AZIENDA USL/LATINA
Sede di LATINA

LAUREA SPECIALISTICA "B" in SCIENZE INFERMIERISTICHE e OSTETRICHE
LAZIO-SUD

Presidente Prof. Ferdinando Romano

*“Strategie di intervento per la promozione della salute diretto agli adolescenti
con particolare riferimento alla prevenzione degli incidenti
correlati ad abuso di alcool e sostanze stupefacenti”*

Relatore:
Dott.ssa Sandra Ravazzolo

Candidata:
Fulvia Cosentino
Matr. 596662

Anno Accademico 2008/2009

I Facoltà di Medicina e Chirurgia – Sede di Latina-Specialistica "B" in Scienze Infermieristiche - Ostetriche e Pediatriche
Presidente Prof. Ferdinando Romano

OBIETTIVO GENERALE

Partendo dai dati statistici che evidenziano una criticità, l'obiettivo è quello di sperimentare, attraverso un progetto pilota, un metodo didattico su un campione di adolescenti che preveda il coinvolgimento attivo di questi e valutarne successivamente l'efficacia.

Fulvia Cosentino

STRUTTURA

la tesi è strutturata in due parti:

Parte 1

- Educazione sanitaria
- Processo di apprendimento
- Metodologie didattiche
- Teorie e strumenti essenziali all'Infermiere nel suo ruolo di educatore



Parte 2:

Progetto educativo pilota:

- rivolto agli adolescenti
- applica coerentemente i principi teorici spiegati nella prima parte

Fulvia Cosentino

3



CRITICITA': incidenti stradali:

In Italia 8.000 decessi all'anno – 170.000 ricoveri
I^ CAUSA DI MORTE SOTTO I 40 anni!!

!!!

Comportamenti a rischio nei confronti dell'alcool:

Classi di eta'	Almeno un comportamento a rischio	Uso giornaliero non moderato solo ai pasti	Binge drinking
11-17	15,3	48,5	3,3
18-19	13,8	34,5	13,3
20-24	16,0	29,7	14,9

L'analisi dei bisogni formativi in educazione sanitaria

Percepiti

In base a valori soglia

Vengono identificati attraverso

- gli indicatori sociali ed ambientali
- le opinioni della gente e degli operatori sanitari (opinion leaders)
- i dati epidemiologici

Fulvia Cosentino

5



Fulvia Cosentino

6

PROGETTO PILOTA

DESTINATARI: 23 studenti del V anno di scuola media superiore
27 ragazzi tra i 17 ed i 22 anni di un gruppo Scout
TOTALE: 50 ragazzi, 28 maschi e 22 femmine

METODI: diversificati
integrati fra loro
mantenendo una relazione interattiva



MEZZI: PC
Rotoli di carta bianca su cui scrivere

L'intervento si è ripetuto in giornate e in luoghi diversi
(uno per ciascun gruppo)

Ognuno della durata di quattro ore circa

Fulvia Cosentino

7



Fulvia Cosentino

8

4 SEZIONI

DROGHE

Sezione dedicata alla comprensione della guida come una complessa performance psico-fisica, che coinvolge il corpo, i sensi, il cervello ed è condizionata dall'utilizzo di qualunque tipo di droga.

SANZIONI

Sezione che presenta in modo sintetico le sanzioni previste dal Codice della strada per chi si pone alla guida sotto l'effetto di alcool e sostanze.

SICUREZZA

Sezione con lo scopo di porre maggiore attenzione sull'effettivo utilizzo, da parte dei guidatori, dei dispositivi di sicurezza esistenti (casco, cinture di sicurezza, seggiolini per bambini, uso del telefono cellulare alla guida), dimostratisi utilissimi sul campo e già resi obbligatori da leggi dello Stato.

ALCOOL

Sezione nella quale viene fornito un metodo per aiutare gli studenti a conoscere in modo scientificamente corretto gli effetti dell'alcool sulla guida, ad essere consapevoli dei propri limiti psico-fisici e dei limiti dettati dal Codice della Strada.

Fulvia Cosentino

9

RISULTATI FINALI

Standard atteso: 70% delle risposte esatte

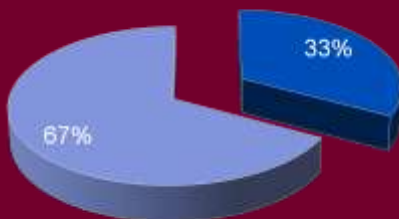
E' stato impiegato un test

composto da 20 domande a risposta multipla.

Lo stesso test è stato riproposto alla fine dell'intervento.

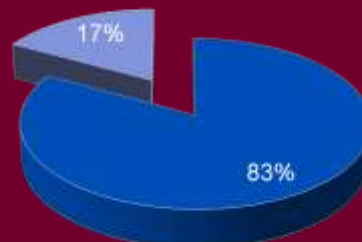
PRE TEST

risposte esatte risposte errate



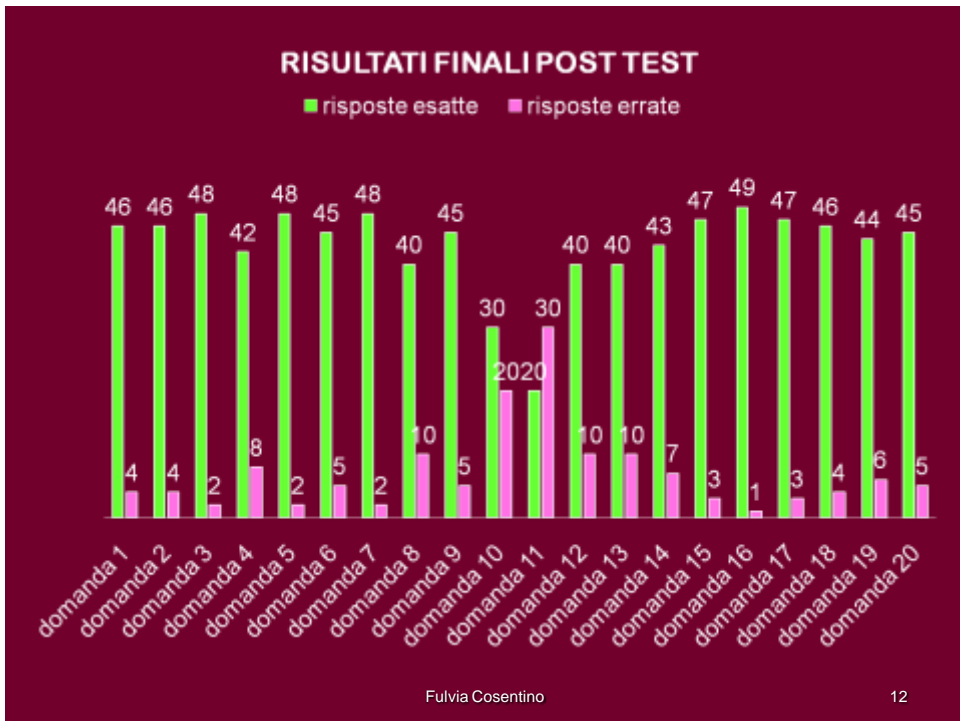
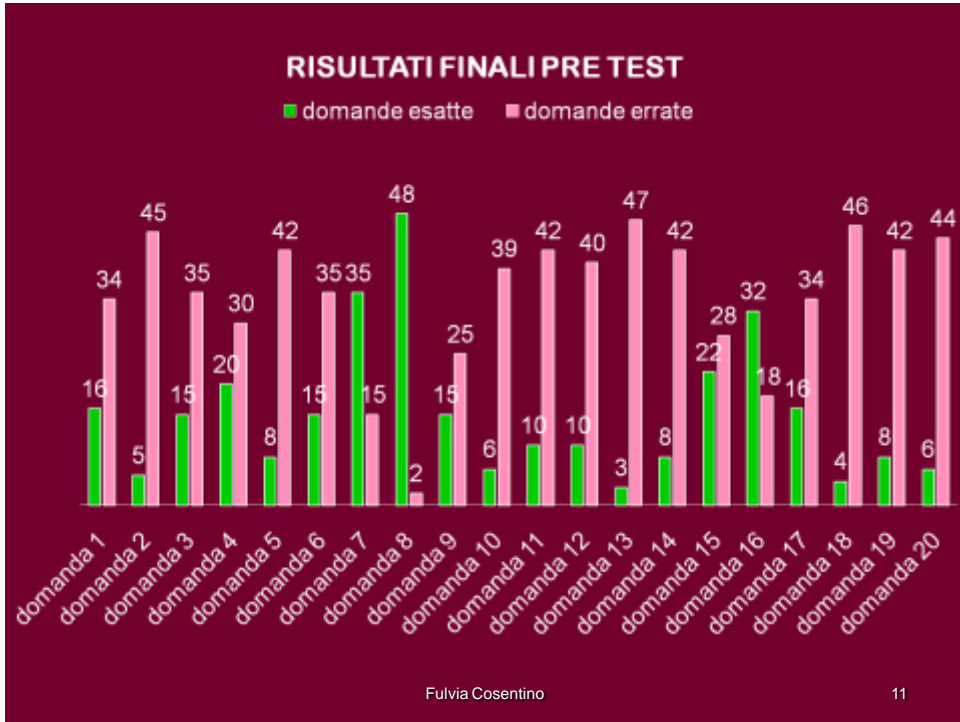
POST TEST

risposte esatte risposte errate



Fulvia Cosentino

10



CONCLUSIONI

RISULTATI FINALI: 80% di risposte esatte

SOGLIA DI PARTENZA : 70% di risposte esatte

Segno questo di grande attenzione dei ragazzi e di validità della metodologia applicata che si presenta come un metodo proponibile a qualsivoglia realtà di aggregazione giovanile, in un tentativo sempre più confermato da evidenze scientifiche dell'enorme portato culturale di cui la figura infermieristica si fa carico sia a livello organizzativo che applicativo, percorrendo una strada che è e deve essere in continua crescita ed evoluzione.



*Se ti senti solo
è perché
nella tua vita
hai costruito
muri
anziché ponti.
(anonimo)*

Grazie per l'attenzione